

ASSEMBLEA BANCA DELLA MARCA 2018 Un anno da incorniciare

Si è svolta oggi domenica 26 maggio alle Filande di Santa Lucia di Piave l'Assemblea annuale di **Banca della Marca, il più grande Credito Cooperativo del Gruppo ICCREA in Veneto.**

Il Presidente Sernagiotto nella sua relazione conclusiva ha ricordato ai Soci che **“il 2018 per Banca della Marca è stato un anno da incorniciare”**: 73 milioni di ricavi netti (+7,4%), risultato prima degli accantonamenti che cresce a 25,7 milioni (+6,24%, superati i 3 miliardi di raccolta totale, 500milioni di euro di mutui ed affidamenti erogati negli ultimi 24 mesi, riduzione del credito deteriorato di 96 milioni, copertura sofferenze al 65,20%, 1 milione di erogazioni e contributi alle associazioni del territorio (+15%). Utile netto di 11,4 milioni di euro. Con questi lusinghieri risultati il **bilancio è stato approvato all'unanimità.**

Nel commentare i dati il Direttore Generale Francesco Beninato ha affermato che “Le aggregazioni, quando gestite e orientate sulla consapevolezza informazione e responsabilizzazione delle persone, focalizzandole a divulgare le migliori prassi ed a far crescere tutti i collaboratori, motivandoli, sono indubbiamente efficaci per portare valore ai Soci ed al territorio”.

All'assemblea hanno presenziato anche Ilario Novella in rappresentanza della Federazione Veneta e Marco Pistrutto, del Gruppo Iccrea, responsabile del Presidio Territoriale di Padova. Marco Pistrutto ha riassunto le novità in corso nell'impostazione organizzativa di Gruppo ed ha sottolineato i numeri comparati di Banca della Marca rispetto alle altre Bcc, testimoniandone l'importanza per il Gruppo e per l'area nordest. Ai Soci presenti ha ricordato inoltre l'importanza ed il valore della gestione cooperativa e del ruolo fondamentale che loro hanno nella governance dell'impresa. Successivamente Ilario Novella si è soffermato sull'eccellenza dei numeri di bilancio di Banca della Marca ed è tornato sul tema della Federazione Veneta e dei cambiamenti conseguenti alla nascita dei Gruppi Bancari Cooperative, ha ricordato i tratti salienti del proprio mandato rivendicando con orgoglio, dopo le fasi di crisi che l'economia veneta ha subito e le conseguenti fusioni e liquidazioni, il Veneto ha l'orgoglio di aver trasferito ai Gruppi 21 BCC con il semaforo verde.

L'ELEZIONE

Si è trattato di una tornata elettiva. Il patto di coesione con il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha introdotto novità e garanzie sul piano della selezione dei candidati. Ai nomi da proporre all'assemblea si è arrivati dopo un iter di valutazione svolto dalla commissione elettorale appositamente costituita e ad un processo di autovalutazione del consiglio di amministrazione. La scelta è andata su due nomi di esperienza, Giampiero Michielin (già Presidente della Banca per molti anni) e a Pietro Marcolin attuale Vice Presidente, unitamente ad una new entry, l'agronomo Alessandro Antonio Basso di Orsago. Basso lavora presso il Consorzio di Bonifica Piave e potrà portare la propria esperienza sui temi della sostenibilità, agricoltura e ambiente che sono cardini degli obiettivi statutari del credito cooperativo (art. 2 statuto).

La proposta del Consiglio è stata approvata all'unanimità.

I DATI

Banca della Marca mantiene una posizione di leadership anche a livello nazionale su svariati comparti, in primis quello del risparmio gestito, non a caso la raccolta indiretta (gli investimenti finanziari dei clienti) ha quasi raggiunto il miliardo di euro. L'aumento della raccolta complessiva negli ultimi due anni ha superato i 300 milioni di euro.

Il portafoglio crediti è sano ed è stato soggetto da parte di Banca d'Italia ad una verifica AQR (asset quality review) superata senza problemi. La solidità della banca cresce. Nel 2018 si registra una diminuzione di 96 milioni del credito

deteriorato senza alcun ricorso a cessioni o cartolarizzazioni, ma con il lavoro specifico di un team dedicato di 11 persone che è una delle peculiarità organizzative della Banca.

Il margine di intermediazione (ovvero i ricavi netti) raggiunge la considerevole cifra di 73 milioni, in crescita del 7,4% sull'anno precedente.

La Banca ha poi confermato politiche di bilancio di assoluta prudenza destinando a fondi di copertura ulteriori 14,4 milioni; questo porta i fondi di rettifica del credito deteriorato al 51% del suo controvalore. In questa speciale classifica della sicurezza, Banca della Marca raggiunge una copertura delle sofferenze del 65,20%. Dopo gli accantonamenti e le imposte il risultato netto è di 11,4 milioni (+7% sull'anno precedente).

Buona anche la prima trimestrale del 2019 che si chiude con un utile lordo di 7 milioni, margine di interessi in crescita del 7,7% e così anche le commissioni del 3,4%. Il CET1 dopo l'ingresso nel gruppo è al 15,19% destinato a crescere per effetto dell'utile trimestrale.

La Banca conferma una forte dinamicità anche sul versante del personale: negli ultimi due anni sono stati assunti 33 collaboratori, principalmente validi laureati e di primo impiego. Questi ingressi hanno innescato una mobilità interna di carriera professionale nella quale le donne hanno trovato adeguato spazio con alcune nuove nomine a direttrici di filiale.

Numero soci: 8.887

Numero clienti: oltre 91.000

Filiali: 49

Patrimonio netto contabile: 190.445.000

SOCIALE

Accanto al bilancio economico sarà presentato un ricco bilancio sociale.

Nel 2018 Le erogazioni liberali e di mutualità a sostegno del mondo dell'associazionismo e del volontariato sociale: oltre 800 iniziative sostenute (+15% a 740.000 euro). Sommate a quelle per i Soci (220.000 euro) raggiungono complessivamente 1 milione di euro di liberalità a sostegno del territorio.

MARCA SOLIDALE, la Cassa Mutua di Banca della Marca, ha raggiunto gli 8.249 Soci, ha rimborsato 7.800 fatture mediche per un controvalore di 158.000 euro.

Un grande successo ha ottenuto la settima edizione di COOPERATIVAMENTE, il festival dell'economia sociale e della finanza etica che vede Banca della Marca come organizzatore. Il bando per progetti Sociali è stato vinto da "Una casa per crescere" della Fondazione Piccolo Rifugio Onlus, Al progetto è stato consegnato un assegno di 5.000 euro grazie al quale da marzo 2019 tre ragazze disabili dopo un percorso per raggiungere l'autonomia sono andate a vivere assieme in un appartamento in centro a Vittorio Veneto.

Banca della Marca ha aderito ad una importante iniziativa di ART Bonus con il restauro del Globo di Coronelli presso la biblioteca Marciana di Venezia che proprio in questi giorni sta giungendo a compimento. Per circa otto mesi le restauratrici hanno operato in modalità "cantiere aperto" ed i visitatori della Marciana hanno potuto in questo periodo assistere in diretta alle varie fasi di intervento.

Da menzionare il progetto "Tutti i bambini vanno bene" tramite il quale la Banca unitamente alle FISM territoriali ha sostenuto progettualità per le scuole dell'infanzia legate al riconoscimento e trattamento precoce delle difficoltà di comportamento ed apprendimento.

Banca della Marca

La storica Cassa Rurale di Orsago fonda le sue radici 120 anni fa, dando origine nel 2001 a Banca della Marca con la fusione con BCC Altamarca. Oggi dopo la fusione del 2017 con BCC Marcon-Venezia la Banca conta 49 filiali, di cui 31 nella provincia di Treviso, 12 in provincia di Venezia e 6



in quella di Pordenone. I soci sono 8.882 ed i dipendenti e collaboratori 377. La Banca persegue una politica di sviluppo sostenibile dell'economia locale senza dimenticare di sostenere le attività di tipo culturale, sociale e sportivo del territorio.

Per ulteriori info:

Banca della Marca

tel: 331 6793535

Email: uff.stampa@bancadellamarca.com